

burdio (*Cartul. S. Medardi*, fol. 122, v.º). A malgrado di tale condanna Guglielmo non fu già meno affezionato al re Filippo, che anzi lo accompagnò nelle guerre contro i duchi di Normandia dando mai sempre prove del suo valore. Quella che ebbe principio nel 1098 fu l'ultima in cui ebbe parte, morto essendo nello stesso anno o nel seguente. Adelaide, che gli sopravvisse, lo avea reso padre di Giovanni che segue; di Manasse eletto dal popolo nel 1092 a vescovo di Cambrai, senza il consenso del clero, poscia trasferito a Soissons nel 1103; di Renaldo che verrà dopo; di Rotrude moglie d'Ives signore di Nesle, stipite del ramo della sua casa, che possedette in seguito la contea di Soissons; di Lithuise moglie di Goffredo III signore di Donzi; di Agnese maritata ad Herve di Montmorenci signore di Marli, gran bottigliere di Francia, ed infine di Adelaide sposa di Gualtierio I conte di Brienne (*Alberico*).

GIOVANNI I.

1099. GIOVANNI, figlio e successore di Guglielmo nella contea di Soissons, non è conosciuto che dal ritratto lasciatoci di lui e di sua madre da Guiberto di Nogent, autore contemporaneo, nella storia della sua propria vita (l. 3, c. 15); ed ecco come lo dipinge: « Quantunque molto » abile nel mestiere dell'armi, il conte Giovanni coltivava » nondimeno la pace premurosamente, ma solo per suo proprio interesse, poichè battendo le orme de' suoi antenati, » inferì molti danni alla chiesa di Soissons. Tra gli altri » fatti di sua madre, non convien omettere ch'ella un » giorno fece strappar la lingua e gli occhi ad un diacono. » Ecco quello che le fece osare un parricidio da lei prima ordinato: parlar voglio della morte di suo fratello » ch'ella fece avvelenare per opera di un ebreo onde aversi » la contea di Soissons. Ma la divina vendetta non lasciò » impuniti tali misfatti; poichè l'ebreo morì da un colpo » di folgore e la contessa, dopo aver ben cenato un giorno » di carnovale, fu colpita la notte da paralisi che le tolse » l'uso della parola e la condusse alla tomba nell'ottava » di Pasqua. Ora v'ebbe tra lei e i suoi due figli, il conte » Giovanni e il vescovo Manasse, non solo raffreddamento